

Giorale di Bresia,
17 Aprile 2019

Il tesoro della maestra regalerà al paese la nuova Casa di riposo

Maria Zonta è morta nel 2018 lasciando 250mila euro per una Rsa. Il sindaco: «Lavoriamo per il suo sogno»

Cevo

Giuliana Mossoni

■ Enata, cresciuta, ha lavorato e ora riposa a Cevo. Il suo paese, per la maestra Maria Pierina Zonta, è stato la sua vita. Nata da una famiglia benestante, è stata la «maestra con la emme maiuscola» di Cevo e ora che non c'è più lascia un segno indelebile: nel testamento ha donato tutti i suoi averi alla comunità. Con un vincolo: che vengano destinati alla realizzazione della casa di riposo cevese (o, se impossibile, che vengano donati alle rsa dove sono ospiti cevesi).

La storia. La maestra Zonta, così come la conoscevano tutti, era del 1926 ed è mancata il 31 agosto dello scorso anno, dopo qualche anno in rsa a Malonno. A ottobre sono state pubblicate le sue volontà: già nel 1986 aveva deciso di lasciare soldi e beni, per circa

250mila euro, per una struttura per gli anziani. Molto consciuta e benvoluta, è stata l'insegnante di generazioni di cevesi che, oggi un po' in là con gli anni, la ricordano con affetto. Non si è mai sposata e per questo si è sempre dedicata al lavoro e alla comunità.

La scelta. Nel testamento sono nominati tre esecutori testamentari: parroco, medico e sindaco. I primi due hanno rinunciato e sarà il primo cittadino Silvio Citroni a eseguire le volontà. «In tanti parlano e si vantano, lei ha agito - dichiara Citroni -: noi dobbiamo dare corso al progetto. In Consiglio abbiamo approvato l'impegno del Comune per l'avvio della Casa di riposo, così come prescritto nel testamento».

Da anni si parla di realizzare una Rsa tra Cevo e Saviore, impiegando cinque milioni di fondi Odi, ristrutturando l'ex Villa Sacro Cuore o costruendo una struttura ex novo. Ma le difficoltà sono state molte, a cominciare dall'impossibilità di accreditare in



Villa Sacro Cuore. Si può sistemare lo stabile (come quello di Saviore nella foto) oppure costruire una nuova Rsa

Regionè una nuova struttura per anziani. Il tempo è passato e negli ultimi mesi 4 milioni sono stati dirottati sul progetto ex Selca, per la bonifica e la creazione di un nuovo polo produttivo a Forno Allione.

L'idea della Rsa non è però tramontata e l'iniezione di fiducia del lascito Zonta servirà anche per riprendere in

mano il progetto. L'idea oggi è di destinare tutti i futuri fondi Odi dei due Comuni a causa ed è stato trovato anche uno stratagemma per viare all'accreditamento. faremo noi - chiosa Citroni - destinando i proventi della centralina di Isola per abbattere le rette per i venti destinati ai nostri anziani.